

Frascati, li 07/05/2020

**SECONDO DOCUMENTO DOMANDE E RISPOSTE GARA GE 12308 DEL 14/01/2020.
POLIZZE ASSICURATIVE PER L'INFN**

TUTTI E 6 I LOTTI

- 1) Lotto 1
- a) Nell'elenco delle ubicazioni, al punto n° 16, è specificata un'ubicazione in Romania : si richiede delucidazioni sulla destinazione d'uso ed un elenco dei macchinari da assicurare, e possibilmente di ricevere una Survey dello stabilimento.
 - a) Si chiede conferma che attualmente il rischio è assicurato in forma "Rischi Nominati" con un Capitale assicurato complessivo (Fabbricato + Contenuto) di Euro 176 milioni, a fronte di attuali Euro 974.698.000; si richiede di precisare la motivazione del considerevole aumento (decuplicati i capitali) del valore dei cespiti.
 - b) Si chiede conferma che non ci sono stati eventi sinistrosi ancorché non assicurati dal contratto in corso.
 - c) Si chiede la disponibilità di Analisi del Rischio e Survey sulle Top Location di Frascati, Aquila, Pisa e PD.
 - d) Il capitolato tecnico prevede espressamente, a parziale deroga dell'articolo "Esclusioni", il rischio ed impiego di radioisotopi. Si richiede conferma dell'operatività o meno del sotto limite per sinistro ed anno di Euro 5 milioni previsto per l'uso di macchine acceleratrici.

Vedi risposte già pubblicate con il primo documento del 20/03/2020 Risposte e quesiti di gara polizze assicurative ed in particolare al numero 12)

2) lotto ALL RISKS si richiede: Importo del sinistro da acqua condotta del 20/04/2018
sinistro chiuso senza seguito

3) Sintetica descrizione dell'evento alluvionale del 09/11/2017 e del luogo in cui è avvenuto
Luogo di accadimento CNAF Bologna; allagamento locali con danni a strumentazioni, apparecchiature, impianti, supporti dati.

4) Si chiede conferma sulla possibilità di partecipare in coassicurazione
Si

5) È corretto supporre che il Limite di Indennizzo per sinistro e per anno previsto per l'Art. 65 vada ad interessare anche le garanzie di cui all'Art. 64 o queste ultime devono invece intendersi concesse entro il limite dello stop-loss annuo di polizza?
No, non è corretto; le garanzie di cui all'art. 64 devono intendersi concesse entro il limite dello stop loss annuo di polizza.

6) Si fa notare come al termine del primo paragrafo dell'Art. 47, il Capitolato manchi di precisare "da un sinistro indennizzabile a termini di polizza", altrimenti non saremmo più nell'ambito di una garanzia cd. "Ricorso Terzi da Incendio" ma di una RC danni materiali "piena". È corretto?
Si è corretto.

7) Relativamente a quanto previsto dall'art. 6.2 del Disciplinare e, nello specifico, dall'art. 1 del capitolato all risks, si chiede di confermare che l'eventuale esercizio a scadenza della facoltà di rinnovo triennale da parte della Contraente non è obbligatorio per la Società assicuratrice (che potrà pertanto non rinnovare o proporre condizioni diverse).
Non è obbligatorio per la società assicuratrice. In caso di rinnovo ovviamente le condizioni restano uguali.

8) Con riferimento inoltre alla condizione particolare di cui all'art. 65 del capitolato all risks "rischio costruzione ed esercizio delle macchine acceleratrici", si chiede di confermare che il relativo limite di indennizzo stabilito a pag. 48 deve intendersi "50% della somma assicurata per singola ubicazione, con il max di euro 5.000.000 per sinistro e per anno per tutte le ubicazioni".
Si conferma.

9) Con riferimento al lotto All risks si chiede conferma che la garanzia crollo e collasso strutturale s'intenda non operante e pertanto esclusa".
Si conferma..

10) L'Assicuratore ha condotto una personale attività di ricerca in merito a notizie stampa che riguardassero il Vostro Istituto. Così facendo si è imbattuto in un'incidente da Inquinamento datato 2016 collegato al cd. "Borexino Experiment" presso il Laboratorio del Gran Sasso in conseguenza del quale 10 persone avrebbero dovuto comparire in giudizio nel Settembre 2019 per "aver fallito nell'isolare appropriatamente la falda acquifera da fonti di potenziale inquinamento". Oltretutto, questo non sembra essere il primo di questi incidenti, dal momento che l'articolo ne menziona un altro riferito al 2002 <https://www.sciencemag.org/news/2018/10/chemical-spills-put-italy-s-underground-physics-lab-jeopardy> <https://www.sciencemag.org/news/2019/05/trial-set-italian-underground-lab-chiefs-accused-endangering-water-supplies> L'Assicuratore non è stato in grado di trovare ulteriori informazioni circa l'effettivo istruirsi (e tenersi) del procedimento giudiziale citato e, in caso positivo, se lo stesso sia o meno ancora in corso o, se terminato, quale ne sia stato l'esito. È possibile avere informazioni in merito? Per quanto l'articolo prosegue dicendo che lo INFN sta organizzando la dismissione/discontinuazione del

“Borexino Experiment” per la fine del 2020, il fatto stesso che l’incidente sia accaduto porta all’attenzione i sistemi di controllo utilizzati. È possibile avere informazioni circa eventuali protocolli posti in essere dall’Ente che scongiurino il più possibile l’eventuale ripetersi di tali o simili eventi?

Si fa seguito alla vostra richiesta di chiarimenti per precisare quanto segue:

Il procedimento penale attualmente in corso a Teramo - la cui conclusione non è attualmente prevedibile - non tratta nessuna ipotesi di inquinamento ambientale e non coinvolge l'esperimento Borexino. Viene solo contestata, secondo un'ipotesi accusatoria tutta ancora da verificare, una situazione di potenziale pericolo per il sistema idrico del Gran Sasso determinato dall'esercizio delle attività scientifiche svolte all'interno dei laboratori sotterranei. Si precisa inoltre che lo stesso processo non coinvolge solo l'INFN in quanto la medesima situazione di potenziale pericolosità viene contestata anche al gestore del servizio autostradale relativamente all'esercizio del tratto di galleria che attraversa la montagna.

In merito al precedente procedimento penale ormai concluso nel 2003 si informa che è stato causato da un evento accidentale occorso nel 2001 che ha coinvolto l'esperimento Borexino, comportando lo sversamento di una cinquantina di litri di pseudocumene in un torrente. Anche in quella circostanza non è stata riscontrata nessuna ipotesi di inquinamento ambientale ma solo accertata la mancanza di alcune autorizzazioni amministrative per le quali i responsabili hanno pagato la relativa ammenda.

Si informa che sono in via di definizione le procedure per la dismissione degli apparati sperimentali che contengono sostanze pericolose insieme ai relativi protocolli di sicurezza. Poiché alla data odierna questi ultimi devono ancora essere validati dalle autorità competenti non è possibile fornire ulteriori informazioni. Restano però in vigore le misure di sicurezza previste per queste stesse attività che, comportando rischi di incidenti rilevanti, sono dotate di un Rapporto di sicurezza, previsto dalla normativa Seveso, approvato dalle autorità competenti.

Si rappresenta infine che da anni i LNGS perseguono una politica di rigoroso rispetto delle normative ambientali emanate a livello comunitario e nazionale e di impegno per la massima riduzione dei rischi ambientali delle proprie attività: i LNGS sono per questo dotati di un sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001 e di complessi sistemi di monitoraggio delle acque reflue provenienti dai laboratori sotterranei. Per ulteriori dettagli si rimanda alla seguente pagina web:
<https://www.lngs.infn.it/ambiente2>.

11) lotto 6 Rc Patrimoniale, chiediamo di ricevere i seguenti chiarimenti:

- a) la statistica sinistri relativa alle ultime 5 annualità.
Trattasi di rischio nuovo; l'Ente non è a conoscenza di sinistri/circostanze avverse negli ultimi 5 anni
- b) l'ente si avvale di un broker? in caso affermativo quali sono le provvigioni?
Come indicato sul capitolato, l'Ente si avvale di un broker; provvigioni 3% (tre per cento)
- c) L'ente è attualmente assicurato per questo rischio?
No

12) al lotto 3:

- a) rischio A) Infortuni Professionali Dipendenti e Collaboratori:- RAL media del personale dipendente (categoria 1);
le retribuzioni dell'ultima annualità sono riportate nel capitolato e i dipendenti sono circa 2200 (comprese tutte le categorie, dal livello più alto a quello più basso)
- b) con particolare riferimento ai soggetti esposti, RAL media dei 6 dipendenti classificati in categoria A e RAL media dei 1.000 dipendenti classificati in categoria B;
dato attualmente di non facile reperimento.

13) relativamente al lotto 4 RSMO Ospiti Stranieri:

- a) sinistri pagati e riservati dal 2014 al 2020, con dettaglio della garanzia colpita e suddivisione per categorie assicurate, tra prestazioni in forma diretta e indiretta;
come da documentazione pubblicata, nel periodo 2016/2019 nessun sinistro; nel 2015 un sinistro chiuso senza seguito
- b) premio in corso e premi delle annualità precedenti (2014/2020);
€ 13.140,00 l'anno dal 2016 al 2020; € 17.840/anno nella gara precedente
- c) indicazione del numero degli assicurati nel periodo di osservazione dei sinistri richiesti, con la specifica del numero di assicurati di età maggiore di 80 anni per ciascuna annualità;
circa 800 assicurati nell'ultima annualità; il resto delle informazioni attualmente di non facile reperimento
- d) di specificare se le condizioni previste nel capitolato (al netto delle migliori tecniche richieste) replicano le condizioni in corso e degli anni precedenti; in caso contrario, di fornire copia dei precedenti capitolati o alternativamente di indicare le eventuali varianti inserite.
L'attuale polizza è disponibile al link: http://www.ac.infn.it/personale/coperture_assicurative.php.

14) Il capitolato tecnico prevede all'art.64 espressamente, a parziale deroga dell'articolo "Esclusioni", il rischio ed impiego di radioisotopi e non risulta alcun sotto limite nella relativa scheda. Si richiede conferma anche per tale rischio di isotopi dello stesso sotto limite per sinistro ed anno di Euro 5 milioni previsto per l'uso di macchine acceleratrici (art.65).

Non si conferma; il limite di Euro 5 milioni è riferito solo all'esercizio/utilizzo di macchine acceleratrici. Risposta già fornita al quesito n. 5).

15) Si chiede conferma della operatività del Ricorso Terzi anche per esistenza ed impiego di radioisotopi (art.64) e macchine acceleratrici (art.65) sempre fino al limite di Euro 5 milioni;- Il rischio ed impiego di radioisotopi e di macchine acceleratrici in quali stabilimenti si esercita?

L'operatività della garanzia Ricorso Terzi è nel limite del massimale previsto per la garanzia medesima, per ogni sinistro indennizzabile a termini di polizza.

Le macchine acceleratrici stanno principalmente presso i LNF, LNS e LNL. In diverse Strutture INFN sono presenti sorgenti radioattive conservate ed utilizzate nel rispetto delle normative

16) Esistono i Certificati di Prevenzione Incendio e la Squadra Speciale Antincendio validi sugli Stabilimenti di Frascati; Pisa; Padova; Aquila?

Sì.

Precisazioni:

Pisa (EGO): hanno i CPI aggiornati e anche una squadra antincendio di primo intervento.

LNL (Padova): sì; in merito alla Squadra Speciale Antincendio, esiste una Squadra di emergenza e pronto intervento composta da dipendenti addestrati.

LNGS (L'Aquila): i laboratori esterni del Gran Sasso sono in possesso di CPI, mentre per i laboratori sotterranei è in fase di conclusione l'istruttoria del Comitato Tecnico Regionale Abruzzo per l'approvazione del Rapporto di Sicurezza (titolo equivalente al CPI) in quanto sottoposti alla legge Seveso Ter. L'iter è concluso, si è in attesa del decreto di rilascio.

Per quanto riguarda la squadra antincendio, per i laboratori sotterranei (classificati a rischio incendi ELEVATO), è prevista una squadra di emergenza H24, 365gg, costituita da n. 6 Addetti Rischio Incendi Elevato (il massimo ex DM 10/03/98 e D.Lgs. 81/08) in possesso di attestato di idoneità tecnica rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco; di essi, n. 3 Addetti mediante Servizio Antincendio da appalto e n. 3 Addetti da Servizio Vigilanza armata da appalto.

Per i laboratori esterni (classificati a rischio incendi MEDIO) è prevista la squadra di emergenza composta da dipendenti tecnici e amministrativi LNGS addestrati e abilitati (in turno) e da n. 2 Guardie Giurate in possesso di attestato di idoneità tecnica per H24, 365gg, che copre anche festivi e notturno.

17) Con riferimento all'Art. 9.3 del disciplinare di gara di seguito riportato

"9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE avere gestito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, almeno un contratto analogo a quello per il lotto in cui si intende partecipare e per un valore equivalente o superiore a quanto indicato come base di gara per il lotto medesimo. La comprova del requisito avverrà attraverso copia dei contratti"

- A. Con riferimento al Lotto 6) RC Patrimoniale, si chiede conferma che sia possibile presentare un contratto D&O, ritenuto analogo per tipologia al contratto RC Patrimoniale
NO
- B. Si chiede conferma che il contratto in questione possa essere a favore di destinatari privati
Sì
- C. E' stato precedentemente chiarito da codesto Ente che la base di gara cui si fa riferimento l'Art. 9.3 è il valore netto dell'importo triennale del lotto a cui si intende partecipare. Si chiede pertanto se sia corretto presentare un contratto di durata pluriennale il cui valore complessivo netto sia pari o superiore alla base d'asta triennale netta del lotto cui si vuole partecipare. Esempio: potete confermare se un contratto pluriennale con decorrenza 2017, rinnovato nel 2018 e nel 2019, per un totale complessivo netto pari o superiore alla base d'asta triennale netta del lotto cui si vuole partecipare, soddisfa il requisito di gara?
Si in quanto trattasi del medesimo contratto che è stato rinnovato nel periodo di riferimento e che comprova quindi la capacità nella gestione.

18) Si riporta il testo del requisito: "Avere gestito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, almeno un contratto analogo a quello per il lotto in cui si intende partecipare e per un valore equivalente o superiore a quanto indicato come base di gara per il lotto medesimo"-

- A. Si prega di chiarire se la somma dei contratti presentati deve essere superiore alla base asta triennale del lotto, o se ciascun contratto presentato deve essere di importo superiore alla suddetta base asta. –
Ciascun contratto presentato deve essere di importo uguale o superiore alla base di gara per il lotto di interesse
- B. Si prega inoltre di confermare che il requisito viene soddisfatto con la presentazione di contratti sottoscritti nel triennio precedente.
Si conferma

Il RUP
(D.ssa Michela Pischedda)

